

Marc Ribot

Marc Ribot (pronuncia REE-bow) è nato a Newark, New Jersey, nel 1954.

Già nell'adolescenza comincia a suonare in diverse garage-band, mentre studia con il suo mentore, il chitarrista e compositore haitiano Frantz Casseus. Nel 1978 si trasferisce a New York e diventa membro del gruppo soul-punk Realtones e dei Lounge Lizards di John Lurie (dal 1984 al 1989). Tra il 1979 e il 1985 Ribot lavora come sideman in concerto con Brother Jack McDuff, Wilson Pickett, Carla Thomas, Rufus Thomas, Chuck Berry e molti altri.

Ha contribuito in maniera determinante alla ridefinizione di quel genere di *folk singing* che gli statunitensi definiscono *Americana*, grazie alla sua preziosa chitarra nel magnifico *Rain Dogs* di Tom Waits, nel 1985. E l'impressionante lista di suoi credit nei dischi altrui ne è la prova più significativa: oltre al già citato Waits, ha collaborato con Solomon Burke, Neko Case, Diana Krall, Beth Orton, Marianne Faithful, Arto Lindsay, Caetano Veloso, Laurie Anderson, Susana Baca, McCoy Tyner, The Jazz Passengers, Medeski, Martin & Wood, Cibo Matto, Jamaaladeen Tacuma, James Carter, Vinicio Capossela (Italy), Auktyon (Russia), Vinicius Cantuaria, Sierra Maestra (Cuba), Alain Bashung (France), Marisa Monte, Allen Ginsburg, Madeleine Peyroux, Sam Phillips, and more recently Joe Henry, Allen Toussaint, Norah Jones, Akiko Yano, The Black Keys, Jeff Bridges, Jolie Holland, Elton John/Leon Russel, solo per citarne una parte. Ribot collabora frequentemente con il produttore T-Bone Burnett: l'ultima in *Raising Sand* di Alison Krauss e Robert Plant (album che si è aggiudicato ben 5 Grammy Awards nel 2009); e collabora regolarmente con John Zorn e l'etichetta discografica di quest'ultimo Tzadik.

Marc ha inciso oltre 20 album in 35 anni di carriera, esplorando qualsiasi dimensione musicale: dal jazz pionieristico di Albert Ayler con il proprio gruppo "Spiritual Unity", alle sonorità cubane di Arsenio Rodríguez nei due acclamatissimi dischi del "Marc Ribot Y Los Cubanos Postizos". Con il suo potentissimo trio Ceramic Dog prosegue la linea dei suoi primi e sperimentali gruppi no-wave/punk/noise, Rootless Cosmopolitans e Shrek.

In solo ha inciso: "Marc Ribot Plays The Complete Works of Frantz Casseus", "John Zorn's The Book of Heads", "Don't Blame Me", "Saints", "Exercises in Futility" e "Silent Movies".

Il 2013 vede la pubblicazione di "Your Turn" con i "Ceramic Dog" e nel 2014 è stata la volta del monumentale "Marc Ribot Trio Live at the Village Vanguard": preziosa testimonianza live della prima formazione con il ritorno di Henry Grimes. Quest'ultimo disco è stato riconosciuto da Downbeat tra i migliori dischi dell'anno.

Ribot ha inoltre suonato per le colonne sonore di "The Kids Are All Right," "Where the Wild Things Are," "Walk The Line," "Everything is Illuminated," and "The Departed" (Scorzese) e composto le colonne sonore originali di: "Gare du Nord" (Simon), il documentario "Revolucion: Cinco Miradas", "Drunkboat", "Joe Schmo", "The Killing Zone", "In as Much as Life is Borrowed", "Altogether Different".

Marc è stato nominato curatore e direttore musicale per il 2009 del Century of Song Festival, parte della Triennale della Ruhr, in Germania, il che ha innescato nuove collaborazioni con Iggy Pop, Marianne Faithfull, David Hidalgo, il maestro del cajón Juan



Medrano Cotito, Carla Bozulich e Tine Kindermann. Attualmente è pure impegnato nel promuovere il progetto di colonna sonora in diretta con chitarra solista de *Il Monello* di Chaplin commissionatogli dal NY Guitar Festival nonché (splendido progetto di colonna sonora dal vivo) il meraviglioso "The docks of New York" di Joseph von Sternberg.

In queste stagioni Marc, a parte progetti-evento totalmente peculiari, è in tour con il suo leggendario "solo" e - insieme a Shazad Ismaily e Ches Smith - con il progetto "Ceramic Dog".

(in collaborazione con Saudades Tourneen)